



CAMERA DI COMMERCIO
MESSINA

Relazione al preventivo 2022

(art. 7 D.P.R. 254/2005)

Messina, 20 dicembre '21

Premessa

L'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 254 del 2 Novembre 2005, stabilisce che il preventivo annuale *“è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo”*.

L'art. 28 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha ridotto il diritto annuale, come determinato per l'anno 2014, nella misura del 35 per cento per l'anno 2015, del 40 per cento per l'anno 2016 e del 50 per cento a decorrere dall'anno 2017.

Il Decreto del M.I.S.E. del 21 dicembre 2020, *“valutata la sussistenza delle condizioni di squilibrio strutturale e di dissesto finanziario.... motivate in via prioritaria dalla incidenza sui bilanci delle medesime degli oneri pensionistici del personale in quiescenza”* ha autorizzato le Camere di commercio siciliane a maggiorare del cinquanta per cento la misura del diritto annuale per gli anni 2020 e 2021; ribadendo che la mancata adozione di una misura strutturale, pur in presenza dell'incremento delle misure del diritto annuale, non consente il raggiungimento di un equilibrio economico.

I flussi finanziari conseguenti hanno mitigato ma non risolto, come era prevedibile, lo *“squilibrio strutturale”* causato dall'incidenza del costo delle pensioni sul bilancio camerale; costo che nel corso dell'esercizio 2021, a causa degli ulteriori pensionamenti, che nel 2021 sono stati pari a tre unità si è ulteriormente appesantito raggiungendo livelli di criticità estrema se si pensa che il dato preconsuntivo 2021 è di € 4.415.000,00 ed assorbe il 44% del totale proventi correnti;

Bisogna considerare che per la costruzione del Preventivo 2022 non si può tener conto dell'incremento del 50 per cento del diritto annuale, anche se sono avviate le interlocuzioni con il Ministero per ottenere anche per il biennio 2022-2023 tale incremento.

Il disavanzo previsto per l'esercizio 2022 è di euro 2.528.857,00 e fino a quando non verrà formalizzato il passaggio all'Inps del carico pensionistico o la Regione Siciliana non dia seguito alla l.r. 8 maggio 2018 n. 8, è destinato a perdurare.

I dati del preventivo economico che verranno di seguito illustrati, *elaborati sulla base del trend storico e per quanto riguarda il diritto annuale con i report di InfoCamere*, sono stati attribuiti alle quattro funzioni istituzionali previste dal regolamento di contabilità e precisamente:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- B) Servizi di Supporto;
- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Per ogni funzione è stata imputata la quota parte di oneri e proventi da ciascuna assorbita direttamente, la quota parte dei costi comuni imputati alle singole funzioni in base alle direttive specifiche (costo del personale, superficie dei locali, personal computer), mentre i restanti oneri sono stati attribuiti alla funzione servizi di supporto.

Prima di passare all'analisi delle voci di proventi e oneri occorre rilevare che i criteri della destinazione delle risorse nelle funzioni istituzionali ha una valenza meramente organizzativa sulla base dei servizi assegnati ad ogni funzione, inoltre come riportato nella parte introduttiva di questa relazione a partire dal bilancio Preventivo 2014, in ottemperanza della Nota MISE 148123 del 12/09/2013, la Camera di commercio deve approvare entro il 31 dicembre il preventivo economico con allegato, tra l'altro, anche un prospetto di entrata e un prospetto di uscita complessiva articolata per missioni e programmi, sulla base della classificazione COFOG di II livello e secondo le direttive riportate nella predetta nota ministeriale. Il prospetto è redatto in termini di sola cassa.

PROVENTI

Diritto Annuale – è stato elaborato senza la previsione dell'aumento del 50 per cento per un totale complessivo di euro 5.768.440,00 (ex € 9.245.793,84) e tiene conto dell'aumento del 20 per cento per i progetti (**€ 835.000,00 diritto, € 127.000,00 sanzioni, € 80,00 interessi**) delle sanzioni per euro 635.000,00 e degli interessi per euro 360,00;

Diritti di Segreteria – La previsione di € 1.653.050,00, in considerazione del dato preconsuntivo di € 1.607.500,00, rimane invariata rispetto al passato esercizio;

Contributi e Trasferimenti – La previsione di € 313.300,00 non tiene conto del contributo del *Fondo Perequativo 2020* per rigidità di bilancio in quanto, allo stato, Unioncamere Roma non ha ancora deliberato ma sono state considerate le risorse derivanti dall'approvazione dei progetti "Porta del Mare" e "RideOnStrait" da parte del MIT nell'ambito del Programma di Azione e Coesione complementare al PON "Infrastrutture e Reti 2014-2020"; restano stabili le risorse previste per affitti e altri proventi;

Proventi da Gestione di servizi – la previsione di € 24.000,00 tiene conto della messa in quiescenza dell'addetto all'attività di servizio metrico (01/12/2021) con conseguente affidamento in convenzione del servizio; la previsione per l'attività di conciliazione e le altre attività commerciali è in linea con il passato esercizio;

ONERI

Personale – La L.R. 7 maggio 2015 n. 9, artt. 51 e 52 e s.m.i. "*Riforma sistema pensionistico e collocamenti in quiescenza anticipati*" continua a produrre

effetti negativi sulla esigua pianta organica che nel corso del 2021 si è ulteriormente ridotta, come detto, di altre tre unità e nel corso del 2022 sono previsti altri pensionamenti; la *“Relazione previsionale e programmatica per l’esercizio 2022”* approvata da Consiglio camerale nella seduta del 16 novembre u.s., propedeutica alla predisposizione del Preventivo, segnala, tra l’altro, ***“Non può non essere evidenziato, anche in sede di relazione previsionale, come il contingente di personale in servizio sia diventato, in seguito agli intervenuti pensionamenti, insufficiente a garantire altro che le funzioni primarie dell’Ente ”***

Il costo complessivo del *mastro personale* (€ 5.387.810,00) è in diminuzione rispetto al preventivo 2021 (ex 5.415.360,00);

Nel dettaglio, l’incidenza del costo del personale è di € 156.521,00 per l’area dirigente, e di € 605.662,00 per l’area non dirigente che include il costo della parte variabile (*contrattazione integrativa*) pari ad € 175.662,00.

Gli oneri pensionistici ammontano ad € 4.374.650,000, ed assorbono il 56% del totale dei proventi. L’accantonamento al TFR è di € 32.500,00 , mentre gli altri costi del personale e gli oneri previdenziali ammontano rispettivamente ad € 13.477,00 e € 205.000,00.

Funzionamento – La previsione di € 1.458.960,00, in leggero aumento rispetto al 2021 (ex 1.371.130,00) rappresenta il 14% del totale oneri correnti.

Nel dettaglio si evidenziano costi per **prestazioni di servizi** per € 755.960,00 di cui le spese per automazione servizi (€ 560.000,00) tiene conto della convenzione con *IC Outsourcing* per la fornitura dei servizi di supporto a causa della esigua pianta organica;

Gli oneri per **godimento di beni e servizi** registrano un aumento per costi per noleggio attrezzature con una previsione di € 15.372,00 (ex € 12.600,00);

Gli **oneri diversi di gestione** per € 371.241,00 in aumento rispetto al passato esercizio tiene conto dell’incidenza dei costi per il servizio di cassa (€ 53.000,00) e dei costi per acquisto token (€ 85.000,00);

Le quote associative (€ 278.470,00) e gli organi istituzionali (€ 37.916,00) sono in linea con la previsione 2021;

Interventi economici – La previsione di € 565.338,00 in aumento rispetto al 2021 (ex € 482.338,00) , tiene conto dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale che riguardano il Punto Impresa Digitale (PID) per € 171.864,00, Formazione lavoro per € 52.338,00, Turismo per € 77.528,00, Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali per € 38.940,00 e la Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario per un importo di € 41.668,00; inoltre sono inseriti i costi presunti per la realizzazione dei progetti “*Porta del mare*” e *RideOnStrite*”. Anche per il 2022 la Camera si avvarrà della convenzione con l'Azienda Speciale Servizi Imprese (rif. *Delibera di Giunta n. 55 del 21/12/2020*) con la quale vengono delegate alcune funzioni amministrative al fine di garantire l'efficienza dell'azione camerale per un costo presunto di € 52.000,00;

Ammortamenti e Accantonamenti

Le quote di ammortamento sono in linea con il grado di utilizzo delle immobilizzazioni e con gli investimenti previsti e sono quantificate in euro 2.825.540,00; comprende la quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti di € 2.745.000,00 la percentuale di svalutazione è stata calcolata prudenzialmente nella misura del 87,13 per cento.

Investimenti

Il progetto per *“L’efficientamento e riduzione di consumi di energia primaria negli uffici pubblici”* (PO.FESR. misura 4.1.1.) per il quale la Camera risulta tra gli Enti ammessi a contributo, è in corso di ultimazione nel 2021; sono inserite previsioni residuali di investimenti, a causa del severo disavanzo di gestione, per € 40.980,00 che riguardano principalmente la manutenzione straordinaria dell’immobile.

Il Presidente

Ivo Blandina